



PROVINCIA DI VICENZA

Lì, 8/02/2012

Prot.n. 10.1 FS

BANDO PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALLE ASSOCIAZIONI DI STRANIERI PRESENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE PER AZIONI DI FORMAZIONE ED INTEGRAZIONE

Con deliberazione n. 55 del 20 Ottobre 2010 il Consiglio Regionale ha approvato il Programma Triennale 2010-2012 nel settore dell'immigrazione.

Il Piano Triennale 2010-2012 della Regione Veneto ha come obiettivo il consolidamento del sistema regionale di attività e servizi per il governo dei flussi migratori legali per:

- 1.favorire l'integrazione degli immigrati regolarmente soggiornanti nel territorio regionale come componente e risorsa da valorizzare nella fase di passaggio dalla crisi a quella del rilancio economico-occupazionale;
- 2.accompagnare la ripresa produttiva e migliorare la qualità della vita di tutta la comunità regionale.

Il citato Piano Triennale 2010-2012 ha individuato quale linea di intervento prioritaria la **programmazione territoriale coordinata per favorire l'integrazione e per la formazione.**

La strategia di fondo del Triennale 2010-2012 è volta ad assicurare una ampia ed articolata programmazione territoriale degli interventi di formazione, di integrazione sociale e scolastica e di coordinamento delle attività di gestione, di accoglienza (accordo di integrazione) e di mobilità internazionale (accompagnamento al rientro) dei flussi migratori.

Con Deliberazione n. 2812 del 23.11.2010 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di iniziative e di interventi in materia di immigrazione anno 2010 in cui si precisa che lo strumento principe di programmazione che vede coinvolto il sistema dei servizi è il **Piano territoriale per l'Integrazione**, da predisporre su base provinciale.

Tale programmazione, attraverso l'assistenza tecnica ai soggetti titolari da parte della Rete Informativa Immigrazione, intende potenziare il coordinamento nei tempi di progettazione e realizzazione e la collaborazione interistituzionale in riferimento alle specifiche esigenze territoriali.

Con decreto del Dirigente Regionale n. 76 del 15.12.2010 sono state affidate ad Italia Lavoro S.p.A., in qualità di ente gestore della Rete Informativa per l'Immigrazione, le sopra citate attività di assistenza tecnica.

L'obiettivo della programmazione territoriale è quello di favorire e sostenere l'integrazione degli immigrati attraverso il coordinamento degli Enti Locali (d. lgs. 267/2000) in concorso con le istituzioni scolastiche, il mondo associativo e gli altri enti e organismi pubblici e privati, attraverso la costituzione di appositi *Tavoli Provinciali di coordinamento dei Piani* di cui al successivo punto 3 nell'ambito dei quali condividere i sette piani territoriali per l'integrazione. In particolare, le Amministrazioni Provinciali e le Conferenze dei Sindaci sono state individuate quali referenti istituzionali dei Piani in qualità di enti coordinatori.

In particolare le Amministrazioni Provinciali sono il soggetto gestore per le attività da realizzare con la quota del contributo regionale riservata alle associazioni di rappresentanza del mondo immigrato iscritte al Registro Regionale previsto dalla LR 9/1990 e all'uopo è stato predisposto questo bando per individuare le Associazioni che potranno usufruire del contributo previsto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 della L. 241/90, sulla base dei seguenti criteri:

1. la capacità di aggregazione del soggetto proponente capofila in relazione alla partnership con altre associazioni di rappresentanza del mondo immigrato;
2. la coerenza delle attività indicate dal soggetto proponente con le priorità dei Piani;
3. il costo delle attività indicate dal soggetto proponente in relazione all'attestazione delle competenze/CV delle persone coinvolte nella realizzazione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 comma 4 della L.R. 9/90 la somma ammessa a contributo non può comunque superare il 70% della spesa ritenuta ammissibile.

I destinatari finali del programma di integrazione sociale e scolastica sono:

1. i cittadini stranieri non comunitari regolarmente residenti nel Veneto;
2. i cittadini e gli operatori italiani coinvolti nei programmi di integrazione sociale e scolastica degli immigrati.

A) FINALITA' E LINEE DI INTERVENTO

Le azioni devono essere finalizzate a combattere e ridurre i processi di emarginazione e di marginalizzazione, che possono colpire cittadini immigrati soggiornanti e residenti nel territorio provinciale ovvero promuovere il processo di integrazione.

Sono ammesse iniziative rientranti nei seguenti obiettivi immediatamente cantierabili destinati a:

- promuovere la formazione e informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- attuare percorsi formativi per la conoscenza della lingua e cultura veneta per badanti;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento per operatori di servizi, di sportello e di mediazione linguistico-culturale;
- promuovere azioni di coordinamento con gli sportelli unici di immigrazione per gli adempimenti relativi all'ingresso in Italia;
- promuovere azioni per l'inserimento scolastico dei minori;
- promuovere corsi di aggiornamento per i mediatori linguistico-culturali;
- promuovere corsi sulla normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e soggiorno;
- promuovere azioni di dialogo tra la cultura veneta e altre culture;
- promuovere azioni di inserimento delle donne straniere.

Non potrà essere finanziato più di un progetto per ambito provinciale da ogni Associazione in qualità di capofila. Le Associazioni che presentassero più progetti dovranno indicare una priorità degli stessi. In difetto verrà prescelto il progetto con maggiore importo economico.

B) SOGGETTI BENEFICIARI

Associazioni di stranieri iscritti al Registro Regionale Immigrazione tra le Associazioni di Stranieri (L.R.9/90) eventualmente in partnership con altri soggetti di rappresentanza del mondo immigrato.

C) AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Lo stanziamento complessivo disponibile per la concessione di contributi è di Euro **22.614,01**.

Il sostegno contributivo per i progetti ammessi sarà a parziale copertura fino ad un massimo del 70% dei costi destinati alla realizzazione del progetto. In ogni caso il contributo non potrà mai eccedere il 70% del costo complessivo dell'intero progetto e verrà quindi eventualmente rideterminato in sede di esame della rendicontazione.

Il contributo massimo riconoscibile al progetto o ad iniziative ammesse non potrà eccedere la somma di 10.000,00 Euro.

D) CONDIZIONE, DESTINAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

Il finanziamento potrà essere a parziale copertura dei costi destinati esclusivamente alla realizzazione del progetto, riportati nell'allegato modello B, fino ad un massimo del 70% e riconducibili alle seguenti voci:

CONSULENTI ed esperti, docenti esterni, operatori qualificati, solo se incaricati appositamente per la realizzazione del progetto mediante contratto di collaborazione.

LOCALI: spese di eventuale affitto ed utenze relative esclusivamente ai locali destinati alle attività progettuali.

ARREDI E DOTAZIONI STRUMENTALI: acquisto di soli beni di consumo, solo se giustificati e previsti per la realizzazione del progetto;

VARIE: prestazioni di servizi, spese di trasporto, viaggi necessari per la realizzazione e previsti all'interno del progetto, borse lavoro, ecc.

Il contributo provinciale verrà erogato nel seguente modo :

70% all'avvio del progetto dopo l'effettivo trasferimento dei fondi regionali;

30% a saldo del progetto dopo l'effettivo trasferimento dei fondi regionali;

su presentazione della prescritta documentazione giustificativa e della relazione dell'attività svolta.

I modelli da utilizzare saranno inviati con la comunicazione di concessione del contributo.

Il contributo potrà essere, inoltre, revocato nei seguenti casi:

- mancata presentazione, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione di contributo, della dichiarazione di avvio del progetto;
- mancata presentazione entro il termine del **08/07/2012** della documentazione attestante la realizzazione integrale dello stesso e relativa rendicontazione;
- realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto previsto in sede di istanza, anche in termini di durata temporale, senza averne concordato le modifiche con la Provincia.

E) VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Provinciale si riserva di effettuare a campione, durante il periodo di realizzazione degli interventi, le verifiche sull'andamento e sul proseguimento degli obiettivi progettati.

F) RIMODULAZIONE

Qualora venga assegnato un contributo di importo inferiore alla richiesta, il beneficiario che opererà una rimodulazione in riduzione delle singole voci di spesa, dovrà, contestualmente alla comunicazione di avvio progetto:

- o motivare tale decisione;
- o ripresentare un nuovo piano delle azioni e delle spese, per la verifica da parte dell'Ufficio competente del mantenimento della configurazione, degli obiettivi e dei contenuti indicati nel progetto presentato e ammesso a contributo.

Il contributo sarà ridotto qualora, in sede di rendicontazione, il cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario risulti essere inferiore al 30% del costo complessivamente sostenuto.

G) TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Data ultima per la presentazione delle domande e dei progetti alla Provincia di Vicenza è stabilita entro le ore 12.00 di lunedì 12/03/2012.

Le domande pervenute oltre tale data non saranno ammesse all'istruttoria e, nel caso di presentazione di più domande da parte di uno stesso soggetto proponente, sarà comunque presa in considerazione una sola domanda secondo i criteri previsti nella precedente lett. A).

Le domande deve essere prodotte a firma del legale rappresentante.

I progetti redatti secondo le modalità previste dai Modelli A e B dovranno essere presentati in busta chiusa, recante l'indicazione del mittente e della seguente dicitura:

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER AZIONI IN TEMA DI IMMIGRAZIONE

La consegna dei progetti potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- o a mano; presso l'Ufficio Protocollo della Provincia di Vicenza (orario dalle ore 9.00 alle ore 12.00)

dal lunedì al venerdì – martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,00);

o mediante raccomandata A/R;

Per entrambe le modalità di presentazione farà fede la data di arrivo.

Le domande dovranno essere indirizzate a:

Provincia di Vicenza - Ufficio Protocollo - Contrà Gazzolle,1 - 36100 VICENZA

H) MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA' ALL'ISTRUTTORIA

Non saranno ammesse all'istruttoria:

- 1 - le domande presentate da soggetti diversi dalle Associazioni di stranieri iscritti al Registro Regionale immigrazione di cui alla L.R.9/90 alla data di scadenza del presente Bando
- 2- le domande relative ad iniziative già finanziate;
- 2 - le iniziative che sviluppano temi diversi da quelli previsti nel presente Bando;
- 3 - le istanze pervenute oltre il termine previsto dal presente Bando;
- 4 - le domande e i progetti redatti mediante modelli difformi da quelli previsti dal presente Bando;
- 5 - le domande e i progetti incompleti o privi dei requisiti richiesti dal Bando;
- 6) le domande senza la dichiarazione formale del cofinanziamento del 30% della spesa.

I) MODALITA' PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno riportare, secondo lo schema allegato (modello A):

- la natura giuridica del soggetto richiedente con l'indicazione degli estremi dell'atto costitutivo, nonché gli elementi di identificazione della persona abilitata ad esercitare nei confronti dei terzi la rappresentazione del soggetto richiedente;
- le modalità di liquidazione, nel rispetto delle norme di contabilità pubblica;
- la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto richiedente, che si assumerà la piena responsabilità delle affermazioni e delle notizie contenute nelle domande di contributo.
- I progetti dovranno contenere, secondo gli schemi allegati (modello B):
- la descrizione sintetica dell'iniziativa per la quale si chiede il sostegno della Provincia di Vicenza;
- il piano finanziario preventivo dell'iniziativa, ripartito per voci, con l'indicazione dei contributi di altri soggetti pubblici e/o privati.

Non verranno esaminati eventuali documenti allegati diversi da quelli richiesti.

Le iniziative e gli interventi proposti dovranno essere realizzati entro il 30 giugno 2012. La rendicontazione dovrà essere inviata entro e non oltre il termine del 8 luglio 2012.

L) MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

In accordo con quanto previsto in premessa e con quanto indicato come finalità dell'intervento, per la valutazione delle iniziative presentate si provvederà alla costituzione di una apposita Commissione che sarà nominata con determinazione dirigenziale del Responsabile di Servizio Immigrazione della Provincia.

La valutazione di tutti i progetti presentati sarà effettuata con l'utilizzo di un metodo di analisi multicriteriale, che terrà conto dei seguenti criteri:

Criteri	Descrizione	Punteggio
Priorità indicate dalla Regione Veneto	Percorsi formativi che favoriscano la conoscenza della cultura e della lingua veneta per gli stranieri operanti nell'ambito delle relazioni di cura alla persona	10
	Coordinamento con gli	10

	Uffici dello Stato, Sportelli Unici immigrazione		
	Capofila in partnership con altri soggetti iscritti al Registro Regionale Immigrazione tra le Associazioni di Stranieri (L.R. 9/90)	5	
Altre priorità	Collegamento con iniziative già in corso	10	
	Sviluppo partnership locali quali associazioni di rappresentanza del mondo immigrato con sede in provincia di Vicenza	10	
	Inserimento scolastico minori	5	
	Inserimento donne straniere	5	
	Formazione ed aggiornamento operatori di mediazione	5	
Qualità del progetto	Livello di dettaglio	10	
Cofinanziamento	Incidenza percentuale del cofinanziamento sul costo ammissibile del progetto (30-35% 10 punti, da 36 % a 50 % 15 punti, superiore a 51% 30 punti)	30/35%	10
		36/50%	15
		Sup 51%	30
TOTALE		100	

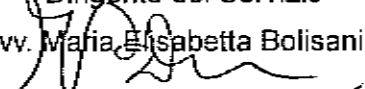
Al termine dei lavori, la Commissione stilerà una graduatoria, in ordine di punteggio raggiunto dai progetti presentati sulla base dei parametri di valutazione fissati, e sulla base della suddetta graduatoria, saranno assegnati i relativi contributi.

Nel caso di rinunce da parte dei soggetti finanziati, la Provincia assegnerà le eventuali risorse disponibili secondo i criteri già definiti e sulla base della graduatoria.

M) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Provincia, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate nel settore. L'istanza di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento, individuato nella persona del Dirigente del Servizio Sistema Formativo Cultura Servizi Sociali e Politiche Giovanili. I dati medesimi potranno essere trasmessi ad altri Enti pubblici.

Dirigente del Servizio
 avv. Maria Elisabetta Bolisani



*Modello di domanda – Modello A
(da presentare su carta intestata)*

Alla Provincia di Vicenza
Contrà Gazzolle,1
36100 - VICENZA

Oggetto: Domanda di contributo per azioni di integrazione in tema di politiche di immigrazione. Anno 2010 (anno scol. 2011-2012).

Il sottoscritto _____ nato a _____ e
residente in _____ C.F. _____
_____, consapevole delle sanzioni penali, richiamate all'art. 76, nel
caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista
dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione
_____ avente la seguente natura giuridica _____
costituita con atto n. _____ del _____ e avente sede legale in

Comune _____ cap. _____ recapito telefonico _____
e sede operativa in _____
Comune _____ cap. _____ recapito telefonico _____
fax _____ e-mail _____ Codice fiscale _____
partita IVA _____

CHIEDE

un contributo di Euro _____ a parziale copertura delle
spese previste per l'attuazione del progetto _____
allegato e sinteticamente descritto all'annessa scheda, presentata secondo il predisposto Modello B.

Modalità di liquidazione del contributo:

a) Conto corrente bancario intestato a Ente/Associazione:

Banca _____ dipendenza _____
conto corrente n° _____ IBAN _____

b) Conto Corrente Postale intestato a Ente/associazioni:

conto corrente n° _____ IBAN _____

Il sottoscritto trasmette allegato alla presente, copia dello Statuto.¹

¹ Solo per enti privati e associazioni, qualora lo stesso non sia già in possesso del Servizio Sistema Formativo Cultura Servizi Sociali e Politiche Giovanili.

DICHIARA

- di aver preso integralmente visione del Bando rivolto alle Associazioni di Immigrati regolarmente iscritte negli Elenchi regionali ai sensi della L.R. 9/90) in tema di politiche di immigrazione anno 2010 e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione;
- di essere iscritto/a all'Elenco Regionale di cui sopra (si allega copia).

SI IMPEGNA, NEL CASO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO,

- 1.a trasmettere entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione di contributo, la dichiarazione di avvio del progetto, con indicazione dettagliata delle azioni avviate;
- 2.a trasmettere entro il termine del 8 luglio 2012 la documentazione attestante la realizzazione integrale dello stesso e relativa rendicontazione;
- 3.a conservare agli atti tutta la documentazione concernente la realizzazione del progetto ed a trasmettere la medesima su specifica richiesta della Provincia;
- 4.a dare visibilità del contributo ricevuto in ogni occasione di evidenza pubblica, nonché sugli eventuali materiali prodotti, riportando la dicitura "approvato dalla Provincia di Vicenza, con la partecipazione finanziaria della Regione Veneto";
- 5.a trasmettere copia dei materiali eventualmente prodotti, autorizzandone la riproduzione, anche parziale, e la diffusione;
- 6.a trasmettere, a conclusione del progetto, i seguenti documenti:
 - relazione conclusiva sull'iniziativa realizzata;
 - dettagliato rendiconto delle spese sostenute con relativa documentazione e delle entrate percepite²;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al rendiconto, compilando gli appositi modelli che saranno inviati in caso di approvazione dei progetti, (la relativa documentazione contabile, comprovante le spese effettuate, nonché ogni altro atto concernente la realizzazione del progetto, dovrà essere conservata agli atti e sarà trasmessa su specifica richiesta della Provincia, in relazione alle attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);
 - copia dei materiali eventualmente prodotti, autorizzandone la riproduzione, anche parziale, e la diffusione.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'Associazione/Ente privato proponente:

- è
 non è

assoggettabile a ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma II del D.P.R. 600/1973 e dalle circolari del Ministero delle Finanze applicate in materia.

Dichiara che il progetto è immediatamente cantierabile e che le spese previste non sono imputabili all'ordinaria attività istituzionale del proponente.

Si allega alla presente:

² In caso di mancata presentazione della rendicontazione, la Provincia provvederà alla revoca del contributo assegnato.

1. Modello B
2. Relazione descrittiva del progetto e delle sue articolazioni
3. Statuto
4. Documento di identità del legale rappresentante, qualora la firma non sia apposta in presenza del dipendente addetto
5. Copia del certificato di attribuzione del numero di codice fiscale (solo per i soggetti privati).

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ³

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.Lgs n.196/03 ("PRIVACY"), i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

³ "Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore." (art.38, comma 3 del D.P.R. 445/2000).

che si allegano alla presente

Note che evidenzino e esplicitino la rispondenza ai criteri del bando:

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.Lgs n.196/03 ("PRIVACY"), i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

ELENCO VOCI DI SPESA

Personale docente ore complessive _____ x € _____ (costo orario lordo)
Operatori e/o mediatori culturali ore complessive _____ x € _____ (costo orario lordo)
Tutor d'aula _____ x € _____ (costo orario lordo)
spese di trasferta personale km _____ x € _____ (costo al chilometro)
Materiale didattico
Materiale informativo
Materiale di documentazione
Cancelleria
Noleggi di attrezzature
Spese amministrative
Spese assicurative

Nota Bene: non sono ammesse in ogni caso spese per l'acquisto di beni immobili, la loro manutenzione straordinaria o ordinaria e l'acquisto di attrezzature.

MODELLO B

AZIONI DI FORMAZIONE - AREE DI INTERVENTO (barrare con una X quella corrispondente all'azione):	
1. Formazione e informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. 2. Percorsi formativi provinciali per la conoscenza della lingua e cultura veneta per badanti. 3. Formazione e aggiornamento degli operatori di servizi, di sportello e mediatori linguistico culturali. 4. Coordinamento con gli sportelli unici immigrazione per gli adempimenti relativi all'ingresso in Italia.	
Obiettivi generali delle azioni previste	
Risultati qualitativi attesi (descrizione)	
Risultati quantitativi attesi (descrizione)	
Azione Codice 1.a	<i>Titolo Azione:</i>
	<i>Soggetto/i attuatore/i:</i>
	<i>Breve descrizione di obiettivi e principali attività:</i>
Azione Codice 1.b	<i>Titolo Azione:</i>
	<i>Soggetto/i attuatore/i:</i>
	<i>Breve descrizione di obiettivi e principali attività:</i>
Azione Codice 1.c	<i>Titolo Azione:</i>
	<i>Soggetto/i attuatore/i:</i>
	<i>Breve descrizione di obiettivi e principali attività:</i>

**il codice è formato dal numero "1,2,3,4" dell'area prioritaria di intervento e dalla lettera alfabetica progressiva che identifica le azioni previste in quell'area.*

NOTA BENE: aggiungere altre righe in relazioni alle azioni previste.

AZIONI DI INTEGRAZIONE - AREA DI INTERVENTO (barrare con una X quella corrispondente all'azione):	
1. Inserimento scolastico dei minori.	
2. Aggiornamento degli insegnanti, degli operatori della scuola e valorizzazione dei mediatori linguistico-culturali.	
3. Aggiornamento sulla normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e soggiorno regolare.	
4. Dialogo tra cultura veneta e altre culture.	
5. Inserimento delle donne straniere.	
Obiettivi generali delle azioni previste	
Risultati qualitativi attesi (descrizione)	
Risultati quantitativi attesi (descrizione)	
Azione Codice 1.a	<i>Titolo Azione:</i>
	<i>Soggetto/i attuatore/i:</i>
	<i>Breve descrizione di obiettivi e principali attività:</i>
Azione Codice 1.b	<i>Titolo Azione:</i>
	<i>Soggetto/i attuatore/i:</i>
	<i>Breve descrizione di obiettivi e principali attività:</i>
Azione Codice 1.c	<i>Titolo Azione:</i>
	<i>Soggetto/i attuatore/i:</i>
	<i>Breve descrizione di obiettivi e principali attività:</i>

**il codice è formato dal numero "1,2,3,4,5" dell'area prioritaria di intervento e dalla lettera alfabetica progressiva che identifica le azioni previste in quell'area.*

NOTA BENE: aggiungere altre righe in relazioni alle azioni previste.